

Istruzione. Disponibili 63mila 712 cattedre per il triennio - Alla selezione oltre 165mila candidati

Concorso scuola, ecco le date

Al via il 28 aprile le prime prove che si concluderanno il 31 maggio

Claudio Tucci
 ROMA

L'attesa per gli oltre 165mila candidati al "concorso" sta per finire. Il ministero dell'Istruzione ha pubblicato sulla Gazzetta ufficiale di ieri il calendario delle prove scritte della maxi-selezione che mette in palio nel triennio 63.712 cattedre - che prenderanno il via il 28 aprile e proseguiranno fino al 31 maggio. In tutto, sono previsti 22 giorni di esami, con sessioni al mattino e al pomeriggio.

I primi a partire sono gli aspiranti prof di ruolo in «Storia dell'Arte». Gli scritti per il sostegno inizieranno il 12 maggio, con l'infanzia, per poi proseguire il 23 (medie) e 25 maggio (superiori). Chiuderanno il calendario, il 30 maggio le prove per i candidati "maestri" alla primaria, e il 31 maggio per chi aspira a un posto da docente nelle ex scuole materne e nella materia «cinese» alle supe-

riori. Le prove scritte, avranno una durata di 150 minuti, e saranno computer based: il candidato leg-

gerà i quesiti e risponderà agli stessi attraverso una piattaforma online. Sono previste otto domande sulla materia di insegnamento di cui due in lingua straniera (inglese, francese, tedesco o spagnolo, obbligatoriamente l'inglese per la primaria). Sei quesiti saranno a risposta aperta (di carattere metodologico e non nozionistico) e due (quelli in lingua) a risposta chiusa; si dovrà dimostrare di avere un livello di competenza pari almeno al livello B2.

Gli elenchi dei candidati per ciascuna prova, con l'abbinamento candidato/aula, sarà pubblicato sui siti degli Uffici scolastici regionali (gli Usrc) almeno 15 giorni prima dello svolgimento dello scritto. Sempre nei prossimi giorni dovranno essere rese note le sedi d'esame (in caso di aggregazio-

ni territoriali gli esami si svolgeranno nella regione individuata quale responsabile).

Le domande di partecipazione al "concorso" si sono chiuse lo scorso 30 marzo: sono pervenute 165.578 istanze (si doveva pagare un contributo di 10 euro per ogni procedura). La regione con più domande presentate è la Campania: 24.125, a fronte di 6.413 posti disponibili. Seguono Lombardia (22.630 istanze per 11.176 posti), Sicilia (17.725 domande per 4.109 cattedre da riempire) e Lazio (16.191 istanze per 5.987 disponibilità).

La pubblicazione del calendario degli scritti fa ora scattare il conto alla rovescia per la nomina delle commissioni d'esame. Qui, tuttavia, la situazione è ancora in alto mare: sono una decina gli Usrc che hanno riaperto i termini per presidenti, commissari e segretari (per quest'ultimo profilo si ipotiz-

za di attingere pure dal personale amministrativo delle scuole). Le difficoltà a reperire gli "esaminatori" nascono dal fatto che, anche per questo concorso, non è previsto l'esonero dal servizio, e, poi, per i bassi compensi economici (un aspetto, questo, sottolineato nei giorni scorsi pure dal premier, Matteo Renzi).

C'è poi il "nodo" dei ricorsi presentati dai docenti non abilitati, e quindi esclusi dalla selezione (per ora però le prime pronunce stanno dando ragione al Miur). Non c'è dubbio che bisognerà correre: secondo il cronoprogramma del ministero entro giugno si dovrà completare la correzione degli scritti, per partire a luglio con gli orali (di 45 minuti, compresa la lezione simulata), e arrivare a settembre con le prime assunzioni.

www.scuola24.ilsole24ore.com
 Disco rosso del Tar ai prof non abilitati

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I NUMERI

63.712

Cattedre

Sono i posti messi a concorso, nel triennio, di cui 57.611 comuni (relativi, cioè, alle varie discipline) e 6.101 di sostegno

165.578

Candidati

A tanto ammontano le domande di partecipazione presentate dagli aspiranti prof di ruolo alla chiusura dei termini lo scorso 30 marzo.

150

Minuti

È la durata della prova scritta che partirà il 28 aprile. Sono previste otto domande sulla materia d'insegnamento, di cui due in lingua straniera

L'AGENDA

I primi a cominciare saranno i docenti di Storia dell'arte mentre chiuderanno le prove gli aspiranti maestri a infanzia e primaria

